



ANAS International Enterprise S.p.A Società con Socio Unico
Cap. Soc. Euro 3.000.000,00 - Iscr. R.E.A. 1341766 - P. IVA 11986571005
Via Giovanni Giolitti, 2 - 00185 Roma
Tel. +39 06 4446101 - Fax +39 06 44466568
Pec anas.intent@postacert.stradeanas.it

PIANO per la TRASPARENZA e L'INTEGRITA'

2017 - 2019

Adottato dal Consiglio di Amministrazione di Anas International Enterprise S.p.A. nella seduta del 20 gennaio 2017



INDICE

A. PREMESSA	5
B. Il principio della Trasparenza - adempimenti eseguiti.....	5
C. I compiti del Responsabile per la Trasparenza	6
D. Procedura – Ruoli e responsabilità.....	6
E. La sezione “Società Trasparente”	7
F. Il Programma – Obiettivi ed azioni	7
G. COMUNICAZIONE INTERNA – ESTERNA	7
H. APPROVAZIONE DEL PIANO	8

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione nonché Responsabile per la trasparenza (di seguito “Responsabile”) è l’Avv. Sara D’Apollonio nominato con Affidamento incarico del 15/02/2017.



DEFINIZIONI

ANAC AIE	Autorità Nazionale Anticorruzione AIE S.P.A.
CIRCOLARE n. 1/2013	Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri: <i>“Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.”</i>
CIRCOLARE n. 1/2014	Circolare n. 1 del 14 febbraio 2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri: <i>“Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190” e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, agli enti economici e le società controllate e partecipate.”</i>
CODICE ETICO	Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione di AIE S.p.A.
HR DESTINATARI	Risorse Umane. Destinatari del presente Piano sono: tutto il personale di AIE, gli amministratori, i collaboratori esterni e tutti i soggetti aventi rapporti contrattuali con AIE
DFP	Dipartimento Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
LEGGE 190	Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante <i>“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”</i>
DETERMINAZIONE N.8	Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015: <i>“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”</i>
DETERMINAZIONE N. 12	Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015: <i>“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”</i>
MODELLO 231	Modello di organizzazione, gestione e controllo in AIE ex Dlgs. 8 giugno 2001, n. 231.



ORGANI SOCIALI

Assemblea degli azionisti, Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale di AIE S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Organismo di vigilanza nominato ai sensi del Dlgs. 8 giugno 2001, n. 231.

P.A. CENTRALI

Pubbliche amministrazioni centrali ex art. 1, co. 2, del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

PIANO ANTICORRUZIONE – PTPC

Piano triennale di prevenzione della corruzione AIE ai sensi dell’art. 1, c. 5 Legge 190/2012.

PNA (2013)

Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato dall’ANAC in attuazione dell’art. 1, lett. b) della Legge 190 con delibera n. 72 dell’11 settembre 2013.

DELIBERA N.831/2016

Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016

DELIBERA N.833/2016

Determinazione – Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità ed incompatibilità

DLGS N. 33/2013

“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”

DLGS N. 39/2013

“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”

DLGS N. 50/2016

“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”

DLGS N. 175/2016

“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”



PROGRAMMA per la TRASPARENZA e L'INTEGRITA'

A. PREMESSA

L'introduzione del nuovo articolo 2 bis nel Dlgs 33/2013, attraverso il dlgs 97/2016, ha ulteriormente precisato (comma 2 lett. b) che l'ambito soggettivo degli obblighi di trasparenza include anche le società di diritto privato controllate ex art 2359 c.c. dalle Amministrazioni Centrali dello Stato di cui al recente dlgs 175/2016 ; più in particolare dette società applicano la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni in quanto compatibile.

Riguardo alla trasparenza, ancora nel PNA 2016: *"L'Autorità si riserva di intervenire con appositi atti di regolazione. Oltre alle specifiche Linee guida dedicate alle società e agli altri enti di diritto privato partecipati, destinate alla modifica della determinazione n. 8 del 2015, questa Autorità adotterà Linee guida, sempre integrative del PNA, con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle p.a., in sostituzione delle Linee guida di cui alla delibera CIVIT n. 50/2013. ... Dette Linee guida è previsto siano adottate entro dicembre 2016. Si precisa sin da ora che le disposizioni transitorie dettate al co. 1 dell'art. 42 del d.lgs. 97/2016 prevedono che i soggetti di cui all'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 si adeguino alle modifiche allo stesso decreto legislativo, introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto correttivo medesimo (23 dicembre 2016), sia con riferimento agli obblighi di trasparenza sia all'accesso civico generalizzato. L'Autorità, come precisato sopra, si propone di supportare tali soggetti con Linee guida di generale ricognizione degli obblighi di pubblicazione nel PNA 2016".*

B. Il principio della Trasparenza - adempimenti eseguiti

AIE condividendo il principio generale, di cui all'art. 1 del Dlgs 33/2013¹, secondo cui *"La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuoverà la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorirà forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."* In tale quadro:

- AIE nel sito istituzionale e nella sezione "Società trasparente" pubblicherà dati, informazioni e documenti concernenti l'organizzazione e l'attività della società;
- Chiunque avrà diritto di accedere al sito direttamente senza autenticazione ed identificazione;
- La società si impegnerà nel costante aggiornamento delle informazioni.

In osservanza degli adempimenti previsti dal Dlgs 33/2013², AIE dovrà procedere a:

- Creare nell'ambito del proprio sito istituzionale un'apposita sezione (ora denominata "Società trasparente", ai sensi dell'art. 9 co 1, nella quale riportare dati, informazioni e documenti in linea con quanto richiesto dalla normativa, anche attraverso un meccanismo automatico di reindirizzamento alle informazioni già presenti nel sito istituzionale;

⁽¹⁾ Ove non diversamente indicato gli articoli di seguito citati si riferiscono al Dlgs 33/2013.

⁽²⁾ Ove non diversamente indicato gli articoli di seguito citati si riferiscono al Dlgs 33/2013.



- Indicare, ancora nella sezione “Società trasparente”, le modalità attraverso le quali chiunque potrà accedere direttamente ed immediatamente alle informazioni riportate nonché effettuare segnalazioni (“accesso civico”);
- Pubblicare le informazioni, richieste dalla AVCP (ora ANAC) con la delibera n. 26/2013, ai sensi dello art. 1, co 32 L. 190/2012, relativamente ai dati riepilogativi degli affidamenti di lavori, forniture e servizi, per gli anni 2017- 2019;
- Definire una procedura aziendale che attribuisca compiti e responsabilità nelle modalità di aggiornamento della sezione “Società trasparente” e nella accessibilità di terzi alle informazioni;

Relativamente alle controllate ex art. 2359 c.c.:

- Nella sezione “Società trasparente” dovranno essere riportate anche le informazioni rilevanti sulle società controllate ed istituito un collegamento ai relativi siti istituzionali;
- AIE dovrà promuovere l’applicazione del principio di trasparenza presso le stesse.

C. I compiti del Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza in AIE è l’Avv. Sara D’Apollonio alla quale con Affidamento incarico del 15/02/2017 ai sensi del Dlgs. n. 33/2013 sono attribuiti i seguenti compiti:

- a. svolgere stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento, da parte della società, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- b. provvedere all’aggiornamento del Programma per la trasparenza e l’integrità;
- c. controllare ed assicurare la regolare attuazione dell’”accesso civico” (art. 5, commi 1 e 2), disciplinato da specifiche istruzioni e modulistica;
- d. segnalare, in relazione alla gravità, i casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- e. rendere ad ANAC, ove questa ne faccia richiesta, il rendiconto sui risultati del controllo svolto all’interno della società.

D. Procedura – Ruoli e responsabilità

La società dovrà prevedere una procedura tesa ad assicurare *“l’integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l’omogeneità, la facile accessibilità nonché la conformità ai documenti originali”* delle informazioni pubblicate nella sezione “Società trasparente” del sito istituzionale.

a) Responsabile per la trasparenza

Definisce le nuove informazioni da pubblicare, condividendone i contenuti con i referenti interni competenti per i dati da pubblicare;

Nella stessa procedura dovrà anche disciplinare l’”accesso civico” attraverso istruzioni molto semplici di utilizzo di caselle di posta elettronica e modulistica dedicata.

b) Referenti della Trasparenza

- Condividono con il responsabile per la trasparenza i contenuti delle nuove informazioni da pubblicare;
- Coadiuvano il responsabile per la trasparenza nella definizione delle modalità di pubblicazione.



E. La sezione “Società Trasparente”

La sezione del sito istituzionale AIE dovrà essere in continuo aggiornamento a seguito anche di determinazioni, orientamenti, indicazioni e chiarimenti forniti dall’ANAC.

F. Il Programma – Obiettivi ed azioni

Le azioni previste nel programma 2017 – 2019 saranno tese primariamente:

- ad istituire una sezione “società trasparente” nel sito istituzionale di AIE che contempere gli obblighi previsti dal novellato dlgs 33/2013 in quanto compatibili;
- a consentire un accesso ai dati e documenti della società nelle due forme di cui all’art. 5 commi 1 e 2 nonché all’accesso documentale di cui agli art 22 e seguenti della legge 241/1990.

Di seguito, per esempio, sono indicati e sinteticamente descritti obiettivi ed azioni per il 2017:

	OBIETTIVI	AZIONI
A	Istituzione della sezione “società trasparente” ed allineamento dei contenuti a quanto richiesto dalla normativa vigente.	Il Responsabile, con l’ausilio di una specifica procedura aziendale, impartisce le necessarie disposizioni.
B	Gestione dell’accesso degli utenti ai dati, documenti ed informazioni della società.	Il Responsabile, con l’ausilio di una specifica procedura, monitora gli accessi degli utenti e si attiva con gli enti aziendali per le relative risposte.
C	Riferire al CdA riguardo alla attuazione del programma.	Il Responsabile riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione riguardo le attività svolte.

G. COMUNICAZIONE INTERNA – ESTERNA

La pubblicazione del Piano e delle altre informazioni sul sito di AIE – sezione “Società trasparente”, assicurerà una comunicazione costante e diffusa a tutto il personale.

Analogamente, l’accesso anche dall’esterno a tutte le informazioni pubblicate sull’organizzazione e l’attività della società denota l’attenzione che AIE pone nella comunicazione verso gli *stakeholder* costituiti da amministrazioni pubbliche, centrali e locali, concessionari, imprese e altri soggetti con cui la società ha in corso appalti di lavori e forniture di beni o servizi nonché ogni altro tipo di rapporto utile per lo svolgimento delle attività.



H. APPROVAZIONE DEL PIANO

Il Responsabile prevenzione della corruzione sarà garante del processo di formazione, redazione, attuazione e monitoraggio del Piano anticorruzione e, quindi, anche della sua revisione annuale; nello svolgimento delle funzioni, si avvarrà della collaborazione delle Unità aziendali che assicurano l'apporto di tutte le competenze utili. Il Responsabile manterrà altresì un costante monitoraggio degli adempimenti, avuto riguardo all'evoluzione del quadro normativo e di riferimento.

Al termine della predisposizione, la bozza di Piano di Prevenzione della Corruzione verrà sottoposta al CDA, quale Organo di Vertice competente per l'approvazione, in una delle prime riunioni dell'anno entro la scadenza di legge. Il Piano, una volta approvato, verrà immediatamente pubblicato sul sito istituzionale di AIE e reso fruibile per interni ed esterni.

Il presente Piano è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di AIE nella seduta del 20 gennaio 2017.